Girone C

MARCATORI

19 RETI: Amoddio (Olimpia Firenze)
13 RETI: Menarini (Affrico)
11 RETI: Iacob, Trouchè (Isolotto), Leone (Pontassieve)
10 RETI: Malenotti (Affrico), Marotta (Rinascita Doccia), Taormina (U. Poliziana)

Affrico 3
Pontassieve 1

AFFRICO: Gualandi 6, Lippi 6+, Ratti 6+ (57' Grandi Perona 6), Chiari 6,5, Becagli 6,5, Marescotti 6+, Baronti 6,5 (75' Bini sv), Conti 6+ (66' Mazri 6), Malenotti 7 (69' Montagni 6+), Montaguti 7,5 (71' Piazza sv), Menarini 6,5. A disp.: Bernini, Crescioli. All.: Gregorio Crocchini.
PONTASSIEVE: Vestri 6, Franchini 6-, Cellai 6+, Pratesi 6-, Massi 6 (69' Turrini 6-), Nocentini 6,5, Castri 6-, Corradossi 6-, Innocenti 6- (42' Poggiolini 6,5), Grattarola 6-, Leone 6. A disp.: Scardi. All.: Alberto Pelli.
ARBITRO: Gregni sez. Valdarno 6-.
RETI: 17' Malenotti, 32' Chiari, 42' Montaguti, 80' Leone.
NOTE: ammoniti Malenotti e Montagni.

Importante vittoria per l'Affrico di mister Crocchini, che supera per 3-1 il Pontassieve in uno scontro diretto, mantenendosi dunque saldamente al secondo posto in classifica. I padroni di casa si presentano al gran completo, con il trio d'attacco Malenotti-Montaguti-Menarini schierato in campo dal primo minuto. Ha qualche problema in più il mister del Pontassieve, che, pur potendo fare affidamento su giocatori fondamentali come Nocentini e Leone, deve fare i conti con una panchina assai decimata. Sotto un cielo limpido e un clima quasi primaverile la partita inizia in perfetto orario e, nei primi dieci minuti, non ha emozioni da regalare. Le due squadre, infatti, si limitano a studiarsi a centrocampo, senza concedere spazi ai rispettivi reparti offensivi. Tuttavia appare evidente come sia l'Affrico a volere di più la vittoria e, pertanto, alla prima occasione della partita arriva l'1-0: 17', cross dalla sinistra battuto corto da Montaguti che alza un cross teso di sinistro, Malenotti anticipa la retroguardia avversaria, colpisce di testa e insacca alle spalle di Vestri. Il Pontassieve, dal punto di vista del gioco, reagisce bene allo svantaggio, alza il baricentro e prova a mettere in difficoltà l'Affrico ma il vero problema è che manca sempre il passaggio finale e di tiri in porta non se ne vedono. Al 22', Franchini dalla trequarti di sinistra fa partire un cross teso a cui nessuno degli attaccanti del Pontassieve riesce ad arrivare, facendo evitare guai peggiori a Gualandi. Tre minuti più tardi altra grande occasione da rete per i ragazzi di Crocchini: calcio di punizione dal limite dell'area di rigore, Baronti calcia di potenza colpendo la barriera, Menarini approfitta del pallone vagante ancora al limite dell'area calciandolo in porta di prima intenzione ma Vestri è bravo a respingere in angolo. Se il Pontassieve non riesce mai a tirare in porta per tutta la prima frazione, l'Affrico gode di molto cinismo e al 32' raddoppia: calcio d'angolo battuto dalla sinistra sempre da Montaguti, stavolta il cross è lungo, la difesa ospite va ancora a vuoto e Chiari, ben appostato sul secondo palo, stacca di testa e segna a due passi dalla porta. Il primo tempo non racconta molto altro, se non di un Affrico che negli ultimi minuti si limita a gestire il doppio vantaggio con uno buon possesso palla a centrocampo.
Nella ripresa, il mister Pelli decide di rischierare gli stessi undici del primo tempo, ma la scelta non è delle migliori. 42': calcio di punizione dalla trequarti per l'Affrico, Montaguti prende la mira, indirizza il pallone al sette del secondo palo e per Vestri non ci sono speranze per evitare la terza rete subita. La partita, da qui in poi, è completamente in discesa per la formazione locale, complice anche un anonimo reparto offensivo degli avversari. Per venti minuti abbondanti non c'è proprio nulla da segnalare, salvo un metro di giudizio abbastanza discutibile dell'arbitro Gregni, che estrae un cartellino giallo a Malenotti per proteste e non ammonisce nessun giocatore per falli molto più cattivi. Al 64', finalmente, si rivede un tiro in porta ed è sempre dell'Affrico: Montaguti si smarca dal pressing avversario, scarica dal limite dell'area un potente destro che va non di molto a lato. Negli ultimi minuti sembra svegliarsi il Pontassieve, che al 69' va vicino al goal della bandiera: Nocentini batte un calcio d'angolo dalla destra, Massi colpisce bene il pallone di testa ma senza trovare lo specchio della porta. L'Affrico, visto il rassicurante vantaggio, si rilassa e concede spazi agli avversari: al 74', il neoentrato Poggiolini riceve palla sulla trequarti, calcia d'esterno destro verso la porta, ma il tiro è debole e Gualandi non ha problemi ad afferrare la sfera. Allo scadere dei minuti regolamentari il Pontassieve riesce a trovare la gioia del goal: Poggiolini avanza in velocità sulla fascia destra, si accentra e serve un assist millimetrico per Leone che, nel cuore dell'area di rigore, realizza un calcio di rigore in movimento, siglando il definitivo 3-1. Successivamente al goal della bandiera, l'arbitro Gregni manda le squadre negli spogliatoi. Tenendo conto del gioco espresso in campo da entrambe le squadre, l'Affrico ha strameritato la vittoria: dopo i primi dieci minuti di "studio", i ragazzi di Crocchini hanno preso il sopravvento sugli avversari, senza lasciare il tempo al Pontassieve di reagire a dovere. Ottimo il lavoro sulle palle inattive, che si sono rivelate decisive per il risultato finale. Il Pontassieve butta alle ortiche un'importante chance per avvicinarsi ulteriormente alle prime tre posizioni della classifica. Partita sottotono di tutta la squadra, che non è riuscita mai a tirare in porta per un tempo e mezzo. Qualcosa di buono lo si è visto negli ultimi dieci minuti, suggellati con il goal di Leone allo scadere, ma troppo tardi per rimettere in sesto una partita già compromessa.
Calciatoripiù: il premio "Uomo Partita" va a **Montaguti**. In ogni azione, ma soprattutto in ogni goal c'è il suo zampino: suoi gli assist dei primi due goal dell'Affrico e suo lo splendido goal da calcio di punizione: Showman! Da sottolineare la buona prova in difesa di **Becagli**: sebbene le occasioni del Pontassieve si contino sulle dita di una mano, è stato formidabile nel chiudere ogni spazio agli avversari e nel pressing! Buona la prova di **Malenotti** che, goal a parte, ha creato non pochi grattacapi alla difesa del Pontassieve. Nel Pontassieve, il migliore in campo è stato **Nocentini**, per la sua combattività dal primo all'ultimo minuto. **Poggiolini** entra in campo nel secondo tempo e non fa rimpiangere Innocenti. Se non altro ha messo in difficoltà i centrali dell'Affrico ed ha regalato l'assist del 3-1 a **Leone**. Nonostante nel primo goal perda completamente di vista Malenotti, **Cellai** è stato autore di una buona partita.

Lorenzo Cancemi

Ponte a Greve 1
O'range Chimera Ar 2

PONTE A GREVE: Carlucci, Galli, Maestrini, Daddi, Schiraldi, Pezzi, Martelli, Galligani, Niang, Sandiego, Mazza. A disp.: Anziano, Ivanciu, Pagliantini, Bosi, Annunziato, Gasparri. All.: Alberto Malusci.
O'RANGE CHIMERA AR: Fosca, Bianchi, Porcellotti, Ostili, Giusti Gabriele, Meoni, Bindi, Giusti Laerte, Artini, Sperti, Barcan. A disp.: Nicchi, Dragoni, Viti, Tamburi. All.: Ciro Esposito.
ARBITRO: Cosimo Papi di Prato.
RETI: Niang, Bianchi, Ostili.

L'Orange Chimera esce con i tre punti da Ponte a Greve e si mette in tasca tre punti importantissimi per avvicinare sempre più la salvezza: anche se manca ancora la matematica, undici punti a sette giornate dalla fine sono un buon bottino per la squadra aretina che si conferma in netta crescita. Niente da fare per la compagine di mister Malusci, che ancora una volta esce dal campo a mani vuote pur avendo giocato una buonissima gara. La partita risulta molto nervosa e fallosa fin dalle prime battute. I padroni di casa ci tengono a raccogliere un risultato positivo e, ben messi in campo da mister Malusci, sprintano su ogni pallone. Nel primo tempo i locali interpretano molto bene la gara e concedono pochi spazi ai bravi attaccanti ospiti. Al 10' i ragazzi aretini chiedono un penalty per un sospetto fallo di mano in area, ma l'arbitro lascia correre. Il risultato si sblocca pochi minuti più tardi con Niang che a circa venti metri dalla porta salta un avversario e fa partire un tiro che scavalca in pallonetto il portiere. Gli ospiti tentano subito di reagire, ma nonostante qualche tentativo interessante da una parte e dall'altra la prima frazione si chiude sull'uno a zero.
In avvio di ripresa i locali lasciano metri di campo, così l'Orange Chimera alza i ritmi e preme sull'acceleratore alla ricerca del pareggio. Dopo due traverse colpite da Ostili, la squadra aretini trova la rete grazie ad un calcio di rigore per un fallo su Barcan (decisione contestata dai locali). Dal dischetto batte il numero 2 Bianchi che realizza. I locali provano a reagire e giocano su buoni livelli andando alla ricerca del nuovo vantaggio. Al 62' però il guizzo vincente è dell'Orange di mister Esposito: l'arbitro concede una punizione da posizione interessante (anche in questo caso proteste da parte dei locali), batte Ostili che realizza il raddoppio. La sconfitta finale è una punizione troppo severa per i ragazzi di Malusci che hanno giocato una buonissima gara; tre punti d'oro per l'Orange Chimera, brava a cercare la vittoria con carattere, qualità e determinazione nella ripresa.
Calciatorepiù: Ostili, decisivo con i suoi calci piazzati.

Aquila Montevarchi 2
Calenzano 1

AQUILA MONTEVARCHI: Coppi, Notturni, Ferrucci, Pallanti, Gallerini, Ghezzi, Greco, Ermini, Semori, Corsi, Marini. A disp.: Duran, Cigolini, Broetto, Ridolfi, Rigacci, Brogi, Paolini. All.: Matteo Spaghetti.
CALENZANO: Fiori, Kahil, Limberti, Mascii, Bartoletti, Rocchi, Reati, Baldi, Brugioni, Bucaioni, Marku. A disp.: Machuca, Marino, Mercatelli, Pallante, Pelli. All.: Fabio Fissi.
ARBITRO: Michele Matteucci di Arezzo.
RETI: 5' Brugioni, 15' Semori, 24' Corsi.

Vittoria interna sul campo di Mercatale per l'Aquila Montevarchi di mister Spaghetti che batte il Calenzano con una buona prova. Gli ospiti, reduci dalla vittoria contro l'Isolotto, cominciano la gara con grande entusiasmo e sembrano intenzionati a raccogliere un risultato positivo per mettersi definitivamente alle spalle le zone più calde della classifica. Al 5' i ragazzi di mister Fissi si portano in vantaggio con Brugioni che, al termine di un'azione condotta sul filo del fuorigioco batte il portiere di casa Coppi per l'uno a zero. Al 15' la reazione dei locali porta subito il pareggio: si accende una mischia in area su calcio d'angolo, al termine della quale ne approfitta Semori per insaccare la rete dell'uno a uno. Al 24' passaggio da centrocampo di Ermini verso Corsi che si invola verso la porta e batte Fiori. Il primo tempo si chiude sul due a uno per i ragazzi di mister Spaghetti.Nel secondo tempo continua la battaglia a centrocampo: le due squadre sono consapevoli della posta in palio e, se il gioco ne risente un po', i ritmi rimangono molto sostenuti. I calenzanesi provano ad avvicinare la porta difesa da Coppi con le iniziative di Brugioni e Marku, ma i locali riescono a contenere rintuzzando ogni offensiva. Con grande concentrazione in fase difensiva l'undici di casa riesce a condurre in porto una preziosissima vittoria che consente di aumentare a +10 il vantaggio sulla quartultima posizione di classifica. Sufficiente la direzione di gara del signor Matteucci di Arezzo.

Arno Laterina 1
U. Poliziana 1

ARNO LATERINA: Barchielli, Arcidiacono, Tiberi, Cappellini (51' Aquilano), Mugnai, Ioio, Baglioni, Jeridi, Contardo (47' Tiossi), Mannelli, Celindi (47' Mulinacci). A disp.: Bisi, Tiossi, Cuccoli, Mulinacci, Aquilano, Adami, Mugelli. All.: Fabio Landi.
U.POLIZIANA: Falciani, Briganti (58' D'Antonio), Barbi, Pieramici, Mucciarelli, Grigiotti, Taormina, Torrusio (49' Rosignoli), Buracchi, Domenichelli (22' Scopaioli), Chiucini (51' Neri). A disp.: Testi, Del Buono, Magliozzi. All.: Paolo Castellani.
ARBITRO: Gabriele Calzolari di Firenze.
RETI: 18' Ioio, 65' Neri.
NOTE: ammoniti Scopaioli, Mucciarelli, Jeridi. Corner 8-3.

Secondo turno casalingo consecutivo per l'Arno Laaterina di mister Landi che, dopo aver battuto di misura l'Aquila Montevarchi, stavolta si deve accontentare del pareggio contro un'ottima Poliziana. Come avvenuto una settimana fa, i valdarnesi non giocano la loro miglior prova stagionale, ma riescono comunque a cominciare bene la gara. Nel primo tempo i locali tengono in mano il pallino del gioco e sembrano determinati a portare a casa i tre punti; sulla strada dei ragazzi di mister Landi c'è però una Poliziana molto ben messa in campo, che chiude ogni spazio in fase difensiva e che si affaccia pericolosamente in avanti. La prima occasione da rete dell'incontro è per Chiucini che da posizione favorevole però non inquadra lo specchio. Dopo due punizioni di Mannelli che finiscono sopra la traversa, gli ospiti tornano a farsi pericolosi con le iniziative di Buracchi e Torracchi ma Barchielli è molto sicuro tra i pali. I ragazzi di casa sbloccano il risultato al 18': dopo scambio con Elia Baglioni, Ioio lascia partire un gran tiro che supera Falciani (il quale riesce solo a sfiorare il pallone) e si insacca in rete. Mister Castellani inserisce Scopaioli che si occupa del pericoloso Jeridi e da qui alla fine della prima frazione i locali non riescono a creare alti pericoli alla porta difesa da Falciani; sul fronte opposto ci provano Buracchi e Chiucini ad avvicinare la porta locale, ma il primo tempo si chiude sul punteggio di uno a zero per i locali.Nel secondo tempo cresce molto la Poliziana che alza il suo baricentro e costringe i locali sulla difensiva. I cambi di mister Castellani danno i loro frutti e così Neri si rende subito pericoloso, chiamando Barchielli ad paio di interventi delicati. Al 30' è proprio Neri a raccogliere una respinta della difesa e a mettere nel sacco il pallone dell'uno a uno. Nei minuti finali i locali potrebbero tornare in vantaggio con Mulinacci, Tiberio e Baglioni Eliama anche i ragazzi ospiti continuano a tenere bene il campo e creano qualche opportunità per la vittoria, Al triplice fischio la gara si chiude con un pareggio tutto sommato giusto.
Calciatoripiù: gara un po' al di sotto delle aspettative da parte dei locali, comunque si è distinto **Barchielli** tra i pali. Tra gli ospiti merita una citazione **Neri**, ancora una volta capace di far cambiare passo alla squadra e di trovare la via del gol nel momento decisivo.

Isolotto 1
Lastrigiana 0

ISOLOTTO: Arezzo, Forti, Campigli (52' Mangino), Moccia, Russo (62' Mannini), Di Milta, Senesi (54' Bartolini), Cafaggi (33' Cecchi), Aimonetti (69' Ghiribelli), Iacob, Trouchè. A disp.: Bistacchi, Chelini. All.: Francesco Sacconi.
LASTRIGIANA: Eletti, Galli, Manetti (43' Nesti), Straccali, Abbrevi, Marceddu (56' Mugnaini), Attanasio, Cordioli, Binazzi (61' Clames), Mirabella (49' Gonnelli), Fucà. A disp.: Filipponi, Cossari. All.: Yuri Pozzi.
ARBITRO: Mola di Empoli.
RETE: 27' Trouchè.
NOTE: recupero 0'+4'.

L'Isolotto di Sacconi consolida il piazzamento nella zona-playoff, battendo di misura una Lastrigiana che, d'altro canto, vede avvicinarsi sempre di più lo spettro della retrocessione. Passano neanche 180 secondi dal calcio d'inizio che i padroni di casa sfiorano l'immediato vantaggio: Iacob pennella una precisa parabola dalla bandierina che finisce sui piedi di Campigli, il cui diagonale sinistro fa correre più di un brivido sulla schiena dell'immobile Eletti. Gli ospiti hanno la più grossa chance della partita al 5', quando Fucà, lanciato a rete, scavalca Arezzo con un lob che frena la sua corsa su palo, prima che la retroguardia locale liberi l'area di rigore. Questo allarme scuote i fiorentini che prendono in mano le redini dell'incontro e si rendono minacciosi con le conclusioni dalla distanza di Senesi e Aimonetti. Di ben altra consistenza è il tentativo dalla trequarti effettuato al 13' dallo stesso Senesi, disinnescato dall'intervento in tuffo di Eletti. Al 24', Iacob e Aimonetti combinano bene al limite dell'area: la triangolazione tra i due manda in porta il fantasista, stoppato dalla pronta uscita del portiere avversario. Sul ribaltamento di fronte, la Lastrigiana getta al vento una clamorosa occasione potenziale: in situazione di due contro uno, Binazzi mette Fucà davanti ad Arezzo, ma il recupero in extremis di Senesi salva l'Isolotto dal probabile svantaggio. I padroni di casa reagiscono e al 27' la bella girata volante di Aimonetti viene messa in angolo da Eletti. Dal conseguente corner, un'altra deliziosa parabola disegnata da Iacob viene deviata in rete dallo stacco perentorio di Trouchè, gol che manda le squadre negli spogliatoi sul punteggio di 1-0.
Pronti, via e la prima verticalizzazione, apparentemente innocua, crea parecchi patemi alla difesa ospite: Straccali cerca di alleggerire con un tenero retropassaggio di testa verso il suo portiere, ma si inserisce Cecchi, il cui tiro è dritto sul corpo del portiere. Ancora Cecchi protagonista al 40', quando si accentra dalla destra, per poi calciare nuovamente addosso ad Eletti. Il numero 14, entrato nel finale di primo tempo al posto di Cafaggi, pare indemoniato e al 47' strappa il pallone a Nesti, si invola verso la porta, ma strozza troppo il suo tiro. L'Isolotto mantiene il controllo della partita, ma continua a sprecare quantità industriali di palle-gol. Come al 53', quando Senesi pesca Aimonetti in area, il quale riesce appena a deviare debolmente il pallone in allungo. L'unico pericolo creato dagli ospiti nella ripresa consiste nella bordata dalla trequarti di Straccali, messa affannosamente in corner da Arezzo. I padroni di casa provano a legittimare il punteggio con il duplice tentativo effettuato da Cecchi e Iacob, ma gli interventi di Eletti fissano il definitivo 1-0.
Calciatoripiù: nella fila dell'Isolotto, **Senesi** è l'autentico tuttofare: copre le poche crepe difensive e illumina la manovra offensiva con pregevoli assist per i compagni. Nella Lastrigiana, le parate di **Eletti** evitano un passivo più pesante.

Andrea Doccula

Olimpia Firenze 5
OlmoPonte Ar 0

OLIMPIA FIRENZE (4-1-4-1): Salucci (62' Merlini); Lanza (36' Andrade) (63' Zanobini), Beragnoli, Vecchi, Zanieri (64' Lombardi); Zacchi; Nardini, Fedele (49' Bianchi), Saccardi (55' Farulli), Amoddio (63' Migliorini); Alivernini. All.: Gianni Zanobini.
OLMOPONTE AR (4-2-3-1): Cabitta; Giacinti, Caponera, Agushi, Vitali; Baldoni (48' Biagioni), Brunetti; Lombardi (56' Pavel), Formichi (56' Morelli), Lupatelli; Alunni. A disp.: Vencato, Parati, Magnanensi. All.: Andrea Maurizi.
ARBITRO: Mirko Giancaterino sez. Valdarno.
RETI: 23', 31', 56' Amoddio, 29' Beragnoli, 65' Zanobini.

Festa del calcio al "Cerreti" di Campo di Marte: i primi spicchi di primavera fanno ripartire come meglio non possibile l'Olimpia, dopo l'inaspettato stop dello scorso fine settimana. Un'altra aretina è loro di fronte, ma stavolta è un braccio di ferro tra un ragazzino e Schwarzenegger, nonostante il primo quarto d'ora sia stato combattuto ed equilibrato. Equilibrato nel senso che l'Olimpia "non riesce a darne" e l'Olmoponte prova a pungere con ripartenze, pur senza mai rendersi pericoloso dalle parti di un assiduamente comunicativo Salucci. E' Alivernini l'uomo che più tra i suoi si vede dalle porti di Cabitta: l'odierno numero nove delle "api" si fagocita due limpide chances al 10' e al 15'. Prima impatta male un traversone di Nardini, avendo poi sfortuna nel rimbalzo che supera la traversa, poi spedisce incomprensibilmente alto da mezzo metro su corner, sempre calciato da Nardini. Ha una terza occasione, è bravo a giocare un pallone spalle alla porta e a tentare la girata, ma Cabitta va col piedone e neutralizza rifugiandosi in angolo. L'Olimpa ci prova anche in contropiede, ma Nardini si fa ipnotizzare da Cabitta sulla conclusione dopo una lunga sgroppata sull'out destro. Il goal, come piace dire, "è nell'aria": Nardini ha la dinamite nelle mani e batte una rimessa laterale in area, dove Amoddio coglie tutti di sorpresa e infila la porta ospite. Sbloccato il lucchetto, la resistenza residua degli ospiti è insufficiente e, nei successivi sette scatti di lancetta corta, l'Olimpia ammazza la partita facendo degli ospiti una componente marginale dell'incontro. Fedele ci prova di testa, Cabitta mette in angolo. Proprio dall'angolo, ecco che Beragnoli anticipa da breve distanza l'estremo difensore e firma il 2-0. Oltre che abili, i giallo-neri possono dirsi anche baciati dalla Dea bendata. Alla mezz'ora Amoddio prova, sbagliandolo, un cross di prima dalla sinistra: il più classico dei goal fortunosi, col pallone che muore vicino al secondo palo. Otto minuti monstre dei padroni di casa condannano il secondo tempo a risultare di intensità assai minore rispetto al primo, con l'Olimpia che si "impegna" nella pura accademia, pur non rinunciando a colpire quando possibile e necessario. Nei primi venti minuti solo una punizione di Amoddio risulta vagamente vicina ad un'occasione da gol degna di tale nome, poi proprio l'ala mancina di Zanobini porta lo score personale a tre reti, ribattendo una perfettibile respinta di Cabitta su colpo di testa del neo-entrato Farulli. Tante le sostituzioni: Zanobini impiega tutti i 18 a disposizione, vedendosi anche costretto a sostituire Andrade (qualche fastidio fisico?), entrato dopo l'intervallo, senza che, nella tranquilla atmosfera generale, i subentrati facciano rimpiangere i titolari. Sul gong l'Olimpia cala la cinquina con Zanobini, che, innescato da un impeccabile Zacchi, scavalca con un pallonetto Cabitta in uscita. Direzione di gara affatto difficoltosa per il giovane Giancaterino, la cui decisione più difficile è stata probabilmente quella di scegliere la divisa meno confondibile con quelle delle due squadre in campo, compito assolto con un risultato sub-ottimale.
Calciatoripiù: tutto ruota attorno a **Zacchi**: Stella Polare. Poi c'è chi, come Amoddio, agisce alla luce del sole, illuminando ulteriormente la già splendida giornata. Quando uno fa tre gol," che gli vuoi dire"? Anche **Beragnoli**, oltre a amministrare una difesa praticamente mai in apprensione, trova la gioia personale coronando una prestazione più che dignitosa.

Fulvio Scozzafava

Pianese 0
Rinascita Doccia 1

PIANESE: Allegri, Doricchi, Vieira, Pinzi (63' Toma), Vannuccini, Spadea, Rampelli, Serafini, Lisci, Kthella, Qehajaj. A disp.: Totino. All.: Marco Baldacconi.
RINASCITA DOCCIA: Biagiotti, Presenti, Bellucci (52' Lombardi), Velaj, Tortelli, Ferretti, Nudo (51' Musabelliu), Papi, Cangemi (38' Pazzaglia), Gueli, Fagioli. A disp.: Lombardi. All.: Leonardo Zecchi.
ARBITRO: Marco Diodato di Siena.
RETI: 53' Musabelliu.

Il Rinascita Doccia strappa i tre punti dal campo della Pianese e si porta a quota 41 punti in classifica, continuando a coltivare i sogni di acciuffare la quinta posizione valida per l'accesso in Coppa Regionale. Dopo soli due minuti la prima conclusione in porta è dei locali, ma la conclusione di Kthella finisce alta sopra la traversa. Al 18' i locali si portano alla conclusione anche con una bella rovesciata di Vannuccini sugli sviluppi di un corner, ma la palla finisce alta. Al 21' è Serafini a tentare la conclusione senza inquadrare lo specchio. La risposta della compagine sestese arriva al 23' quando da fuori are Ferretti da fuori area fa partire un tiro che trova Allegri pronto alla presa. Al 28' bella parata di Biagiotti che devia in corner una insidiosa conclusione di Kthella. Al 32' i locali trovano il vantaggio proprio con Kthella, ma l'arbitro annulla rilevando un fuorigioco molto dubbio. Il primo tempo si chiude sul punteggio di zero a zero. Nella ripresa la prima conclusione in porta è degli ospiti: ci prova infatti il bravo numero 10 Gueli che manda il pallone di poco a lato. Al 45' buona occasione per la Pianese: Kthella entra in area palla al piede dalla destra, ma al momento della conclusione non riesce a dare forza al pallone e così Biagiotti non ha difficoltà a parare. Al 48' Allegri para a terra una conclusione di Pazzaglia; passa un minuto e i locali si affacciano in avanti con un bel contropiede, ma la conclusione di Khtella è centrale e non impensierisce Biagiotti. Al 53' i ragazzi di Zecchi si portano in vantaggio: bella discesa palla al piede di Fagioli che crossa al centro verso il neo entrato Musabielliu, il quale di piatto trafigge il portiere di casa. La risposta dei locali è affidata a due conclusioni di Khtella: prima Biagiotti para il tiro centrale (55'), poi la palla finisce a lato di poco (66'). Al triplice fischio esultano dunque gli ospiti sestesi per tre punti che consentono di salire a quota 41 in classifica e di coltivare ancora i sogni di gloria. Per la Pianese serve un cambio di passo nelle prossime settimane per non farsi risucchiare dalla corsa salvezza.

Sales 3
S. Firmina 4

SALES: Niba, Fisco, Romero, Ricci, Parigi, Massetani, Cuccuru Davide, Staggini, Giannetti, Del Pasqua, Cuccuru Leonardo. A disp.: Cecconi, Ciancaleoni, Guerzoni, Mehilli, Vagniluca. All.: Simone Pelli.
SANTA FIRMINA: Donnini, Palazzini, Palazzi, Poggesi, Bichi, Testi, Veltroni, Capalbo, Ferretta, Gallorini, Detti. A disp.: Capacci, Bastianelli Lorenzo, Bastianelli Tommaso, Scarpini, Sardelli, Verni, Valenti. All.: Alessandro Mariottini.
ARBITRO: Mirko Ponzio di Firenze.
RETI: Poggesi, Gallorini, Ferretta, Detti, Ciancaleoni 2, Cuccuru Davide.

Dopo la vittoria contro l'Olimpia Firenze, continua la scalata in classifica del Santa Firmina di mister Mariottini che batte la Sales e sale a quota 33 punti in classifica. Passano soltanto trenta secondi e gli aretini trovano il vantaggio con un bel tiro da fuori area di Poggesi. I locali tentano di reagire, ma a trovare la rete al 7' è ancora il Santa Firmina con Gallorini, che riceve al termine di una bella azione tufta di prima ed insacca superando Niba in uscita. Al 15' a segnare è Ferretta: presentatosi a tu per tu con Niba al termine di una bella azione il numero 9 ospite non sbaglia e porta il punteggio sul tre a zero. Al 25' arriva anche la quarta rete degli ospiti: i ragazzi di Mariottini sfondano ancora sulla sinistra con Detti che salta un avversario ed insacca a mezza altezza. Prima dell'intervallo gli ospiti potrebbero arrotondare, ma Niba salva la sua porta in un paio di occasioni e il palo nega la rete a Gallorini.
Nel secondo tempo i locali, anche grazie alle sostituzioni operate da mister Pelli, cambiano passo: i ragazzi di casa contengono molto bene la manovra degli ospiti e reagiscono avvicinando la porta difesa da Donnini in modo sempre più efficace. Il risultato si sblocca con la rete del neo entrato Ciancaleoni, bravo a superare il numero 1 ospite. Gli ospiti gestiscono il vantaggio, ma non riescono ad incidere come nella prima frazione, così a segnare sono ancora i fiorentini locali con un gran tiro di Davide Cuccuru. Nel finale ci pensa Ciancaleoni a ridurre ancora le distanze portando il risultato sul tre a quattro e spaventando un po' il Santa Firmina. Nel finale i locali avrebbero anche l'occasione per l'incredibile pareggio, ma il punteggio non cambia più fino al triplice fischio del signor Ponzio di Firenze.